

UFFICIO ATTIVITA' TECNICHE E PATRIMONIO

Oggetto: **Gara informale, ex art. 30 del D.Lgs. 163/ 2006 per l'affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di distributori automatici di bevande e snaks per il Presidio Ospedaliero "S Giovanni di Dio" di Crotone e per altre strutture territoriali dell'ASP di Crotone. CIG 5660748506**

A TUTTE LE DITTE INTERESSATE

Questa Azienda, nell'ambito del miglioramento continuo della qualità dei servizi da offrire ai cittadini/utenti ed al fine di garantire le migliori condizioni di svolgimento dell'attività lavorativa dei propri dipendenti, intende procedere all'affidamento in concessione del servizio di cui all'oggetto, giusta determina di indizione n. 315/2014.

L'affidamento della concessione de qua soggiace alla disciplina contemplata dall'art. 30 del D. Lgs. 163/2006 per cui, per come fissato da detto articolo, le disposizioni del citato Decreto Legislativo non si applicheranno alla presente procedura di gara informale, la quale, pertanto, viene disciplinata dall'articolato contenuto nella presente Lettera invito nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità desumibili dai principi generali relativi ai contratti pubblici.

Ciò premesso, le Ditte interessate, qualora lo ritengano di loro convenienza e senza alcun impegno da parte di questa Azienda, sono invitate a partecipare alla gara informale di che trattasi presentando la propria migliore offerta secondo le modalità e termini previsti dalla presente lettera invito.

1) OGGETTO.

Affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di distributori automatici di bevande calde, di bevande fredde e prodotti preconfezionati (snack), per lo stabilimento che ospita il presidio ospedaliero "S. Giovanni di Dio " di Crotone, il Poliambulatorio di Crotone-C.so Messina, il Dipartimento di Prevenzione di Crotone- Via Saffo ed eventuali altre Strutture territoriali dell'ASP di Crotone costituito da complessivi n. 35 con canone mensile posto a base d'asta, per ciascun distributore, pari ad € 50.,00 Iva esclusa, che, per l'intero periodo triennale di durata contrattuale, ammonta a complessivi € 63.000,00 oltre Iva (importo del canone mensile posto a base d'asta per ciascun distributore automatico: € 50,00 oltre Iva X n. 35 distributori X 36 mesi = € 63.000,00 oltre Iva).

2) DURATA E PROROGA DEL CONTRATTO.

Il contratto di concessione oggetto della presente gara informale ha la durata di TRE anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'Azienda, alla scadenza del termine di vigenza contrattuale, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di disporre la proroga tecnica della concessione per il periodo consentito dalla vigente normativa, alle medesime condizioni contrattuali.

3) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Per la partecipazione alla presente gara informale la ditta concorrente dovrà far pervenire al protocollo generale di entrata dell'Azienda, sito in Crotone, via Mario Nicoletta snc – Centro Direzionale "Il Granaio" 3° piano Scala B, tramite il servizio postale o qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo, compresa la consegna brevi manu, entro **il termine perentorio delle ore 12,00 del 11.04.2014** la propria offerta, redatta in lingua italiana, racchiusa in un plico sigillato con ceralacca, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad escludere qualsivoglia manomissione del plico stesso.

Tale plico dovrà riportare sul frontespizio, oltre alla denominazione sociale e la sede della ditta, la seguente dicitura: " Gara informale per la concessione del servizio di installazione e gestione di distributori automatici di bevande e snack - U.O. Ufficio Attività Tecniche e Patrimonio e, lo stesso, dovrà contenere le seguenti due buste, parimenti intestate e sigillate:

busta A) riportante la dicitura " Documentazione amministrativa" contenente i documenti indicati nel successivo punto 4;

busta B) riportante la dicitura " Offerta economica" contenente l'offerta economica di cui al successivo punto 4;

Si precisa che l'Ufficio protocollo dell'Azienda è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle 13,00 .

Si significa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione entro il termine di scadenza.

4) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ED OFFERTA ECONOMICA.

La busta A) "Documentazione amministrativa", dovrà contenere i seguenti documenti:

1. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante della Ditta (con allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completa delle generalità dei rappresentanti Legali e dei Direttori Tecnici in carica;

2. Dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm. da redigere secondo il modello **ALLEGATO "A"**.

Le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:

- a) Stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) Presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - Il titolare in caso di impresa individuale;
 - Tutti i soci in caso di società di persone;
 - Tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - Tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o in altri tipi di società o consorzi;
 - I procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - I direttori tecnici;
- c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'art. 178 del Codice penale e dell'art. 445, comma 2 del Codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera c (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazioni delle pene su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- Il titolare in caso di impresa individuale;
- Tutti i soci in caso di società di persone;
- Tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- Tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o in altri tipi di società o consorzi;
- I procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- I direttori tecnici;

le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazioni delle pene su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopra elencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando; pertanto il concorrente deve dichiarare:

c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legali, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure le indicazioni delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazioni della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55/1990; l'esclusione ha durata di 1 anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2 lettera b), decreto legge n. 70 del 2011*);
- e) che hanno commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivanti dal rapporto di lavoro (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2 lettera b), decreto legge n. 70 del 2011*);
- f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2 lettera b), decreto legge n. 70 del 2011*);
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) Violazioni gravi, definitivamente accertati, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;

l) Che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 78 (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2 lettera b), decreto legge n. 70 del 2011*);

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D.Lgs 8/6/2001 n. 231 o l'altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs 81/2008;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9 quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2 lettera b), decreto legge n. 70 del 2011*);

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza dei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi prevista, pur essendo state vittime dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti, all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24/11/1981 n. 689. La circostanza di cui al 1° periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2 lettera b), decreto legge n. 70 del 2011*);

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione anche di fatto comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (*lettera aggiunta dall'art. 3 comma 1 D.L. n. 135 del 2009*).

A tal fine il concorrente allega alternativamente:

- La dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- La dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- La dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Altresì, il Rappresentante legale dovrà dichiarare :

a) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente per l'attività di distribuzione automatica di bevande calde e fredde/snack, oggetto della presente gara;

b) che la ditta adempierà a tutti gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assicurativa;

c) di avere preso piena ed integrale conoscenza delle prescrizioni contenute nella presente lettera invito e di accettarle integralmente ed incondizionatamente;

3. A dimostrazione della capacità economica-finanziaria:

una specifica dichiarazione concernente, in maniera distinta, il fatturato globale della ditta, non inferiore all'importo posto a base d'asta e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della presente lettera invito realizzati negli ultimi tre esercizi (2011-2012-2013).

4. A dimostrazione della capacità tecnica e professionale:

una specifica dichiarazione, concernente l'elenco dei principali servizi di installazione di distributori di bevande calde e fredde/snack effettuati durante gli ultimi tre anni (2011-2012-2013) con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

5. Dichiarazione attestante il rispetto del Piano di Autocontrollo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 155/1997 secondo metodo HCCP.

6. Dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della Legge 136 del 13.08.2010 (*Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*).

7. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, ovvero € 1.260,00 costituita ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

8. La presente lettera invito sottoscritta per accettazione, dal Legale rappresentante della ditta su ogni foglio.

LA MANCATA PRESENTAZIONE DI UNO DEI DOCUMENTI DI CUI SOPRA COMPORTA LA ESCLUSIONE DALLA GARA.

La busta B) "Offerta economica", redatta secondo lo schema allegato alla presente lettera su carta legale o resa legale, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, quanto di seguito elencato:

- 1) denominazione, ragione sociale, sede legale e amministrativa della ditta e numero di partita Iva;
- 2) il canone mensile, Iva esclusa, offerto in rialzo sul canone mensile posto a base d'asta per ciascun distributore automatico espresso sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza, varrà la quotazione più favorevole all'Azienda.

Saranno escluse le offerte alla pari e/o in diminuzione rispetto al canone mensile posto a base d'asta.

- 3) Dichiarazione contenente l'obbligo della ditta a mantenere i prezzi dei prodotti erogati dai distributori automatici, che non dovranno essere superiori a quelli fissati nel listino prezzi di cui al successivo punto 5), fissi e invariabili per tutta la durata di vigenza del contratto, fatto salvo l'eventuale aggiornamento ISTAT per come disciplinato dallo stesso punto 5).

Le offerte sono irrevocabili ed avranno validità di 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta e saranno fisse ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Nell'offerta economica non dovrà essere apposta alcuna annotazione, neppure per ribadire le prescrizioni della lettera invito, nè dovranno esservi apposte delle condizioni, perchè verrebbero considerate come non apposte.

5 LISTINO PREZZI

I prezzi dei prodotti in vendita dovranno essere fissi ed invariabili per la durata del primo anno di vigenza contrattuale e non dovranno essere superiori a quanto riportato nella sottostante tabella:

Bevande calde	Descrizione prodotto	Prezzo Mass. vendita
Caffè	Almeno 1° miscela bar macinato all'istante grammatura minima di 7 gr. di caffè per ogni	€ 0,50

	<i>erogazione</i>	
<i>Latte</i>	<i>Grammatura minima 8 gr di latte in polvere</i>	
	<i>Per ogni erogazione</i>	<i>€ 0,50</i>
<i>Cappuccino</i>	<i>almeno 10 gr. di latte per ogni erogazione</i>	<i>€ 0,50</i>
<i>The</i>	<i>almeno 14 gr. di the in polvere per ogni</i>	
	<i>Erogazione</i>	<i>€ 0,50</i>
<i>Cioccolato</i>	<i>almeno 25 gr. di miscela di cioccolato in</i>	
	<i>Polvere per ogni erogazione</i>	<i>€ 0,50</i>

Bevande fredde	Descrizione Prodotto	Prezzo Mass.vendita
<i>Acqua minerale</i>	<i>bottiglietta naturale e frizzante</i>	<i>€ 0,50</i>
<i>Bevande in lattine</i>	<i>Lattine da 33 cl di Coca-Cola, Fanta, Sprite</i>	
	<i>The (limone e pesca)</i>	<i>€ 0,80</i>
<i>Bevande fredde tetrapack</i>	<i>Succhi di frutta da 200 ml</i>	<i>€ 0,60</i>
<i>Bevande in bottiglia</i>	<i>Bottiglie da 50 cl di Coca-Cola, Fanta, Sprite</i>	
	<i>The (limone e pesca)</i>	<i>€ 1,00</i>
Alimenti solidi preconfezionati	Descrizione del prodotto	Prezzo Mass.vendita
<i>Snack</i>	<i>merendine dolci e salati, patatine, noccioline</i>	
	<i>cioccolato e prodotti similari</i>	<i>€ 0,60</i>

Trascorso il primo anno di vigenza contrattuale la Ditta potrà richiedere l'aggiornamento dei prezzi in presenza di documentati aumenti del settore merceologico specifico. Il concessionario, nell'ipotesi di richiesta di aggiornamento dei prezzi, dovrà produrre al Responsabile dell'U.O. Ufficio Attività Tecniche e Patrimonio una relazione atta ad indicare le motivazioni e i documenti giustificativi a supporto di detta richiesta.

Nel caso di accoglimento, i prezzi indicati nel superiore listino prezzi verranno aggiornati in conformità alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. I prezzi, comunque, saranno arrotondati, per difetto, a € 0,05.

6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.

Le macchine distributrici devono consentire l'erogazione di bevande calde: caffè, latte, the, etc., bevande fredde in lattina o tetrapak: acqua, coca -cola, succhi di frutta, etc., alimenti solidi preconfezionati: snack, etc.

Le stesse macchine, oltre ad essere dotate di idonea omologazione e marchio CE, debbono soddisfare e corrispondere a tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di sicurezza in vigore.

I siti presso cui dovranno essere collocati i suddetti distributori automatici saranno concordati con il Direttore Sanitario del presidio ospedaliero e con i Responsabili delle strutture territoriali dell'Azienda. Qualora nel corso del periodo di vigenza contrattuale, per sopravvenuti motivi, dovesse sorgere la necessità di spostamento dei distributori automatici in altri locali nell'ambito dello stesso sito, tale spostamento dovrà essere, parimenti, concordato tra la ditta concessionaria ed il/i Dirigenti Sanitari e/o Responsabili della Struttura interessata.

L'installazione delle macchine distributrici deve avvenire, presso i siti di destinazione, entro il termine di giorni 15 dall'invito a fornire.

La ditta concessionaria dovrà effettuare, a sue cura e spese, e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici nei locali assegnati, prelevando la corrente elettrica secondo le indicazioni fornite dal Settore Tecnico.

L'installazione e gli allacciamenti dovranno essere effettuati a regola d'arte, nel rispetto della

normativa vigente. In ogni caso la ditta dovrà installare, a sua cura e spese, immediatamente a monte delle macchine distributrici, un interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità sulla linea di alimentazione elettrica.

Il costo del consumo di energia elettrica necessaria per il funzionamento dei distributori automatici in parola resta a carico dell'Azienda in quanto compreso nel canone di concessione. Le macchine distributrici in parola dovranno essere dotate di taniche idriche alimentabili manualmente con acqua potabile fornita dalla stessa ditta concessionaria, e ciò, in quanto, la realizzazione dei relativi allacci idrici potrebbe risultare di difficile esecuzione o, comunque, non facilmente praticabile.

Al termine del contratto la ditta concessionaria dovrà asportare a proprie cure e spese e senza onere alcuno per l'Azienda, le proprie apparecchiature e provvedere ai necessari ripristini entro il termine di 20 giorni dalla scadenza.

Tutti i distributori automatici dovranno:

- essere dotati dei principali sistemi di pagamento presenti nel mercato ed essere muniti di gettoniera elettronica che accetta qualsiasi tipo di moneta, con apparecchiatura rendi resto;
- segnalare chiaramente l'eventuale assenza di monete per il resto;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo raggiungibile con monete di diversa pezzatura;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della ditta concessionaria ed il suo recapito completo di numero telefonico, nonché il nominativo del referente e relativo recapito telefonico, a cui rivolgersi per ogni evenienza.

Tutti i distributori dovranno riportare, secondo le vigenti disposizioni normative e regolamentari, la denominazione legale e merceologica del prodotto, con gli ingredienti e l'eventuale presenza di additivi e coloranti, la ragione sociale del produttore o della ditta confezionatrice e relativa sede dello stabilimento di produzione o confezionamento.

La ditta concessionaria deve programmare gli interventi di carico e di ordinaria manutenzione dei distributori con una periodicità fissata dalla stessa ditta in rapporto all'entità dei consumi. Di tale programma deve essere data comunicazione ai Dirigenti sanitari dei presidi presso cui sono stati installati i distributori automatici.

In caso di chiamata per guasto o per esaurimento dei prodotti da erogare, la ditta deve intervenire per risolvere il guasto o eseguire la ricarica dei prodotti, entro 24 ore dalla chiamata medesima.

La ditta concessionaria deve assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna dei distributori in modo da garantire un'ottimale condizioni igienica degli stessi, con frequenza almeno settimanale. Dovrà installare nelle adiacenze dei distributori automatici, a proprie cure e spese, contenitori portarifiuti per la raccolta differenziata e smaltimento delle bottiglie di plastica, lattine, bicchieri e palette, e sostituirli qualora divenuti inidonei allo scopo.

Sarà a totale cura del concessionario la manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei distributori automatici, il rifornimento dei prodotti, lo svuotamento dei contenitori portarifiuti con relativo asporto dei rifiuti raccolti.

Lo stesso concessionario dovrà assicurare la pulizia giornaliera degli spazi antistanti i siti di collocazione dei distributori automatici.

Nell'esecuzione di tutti gli interventi sui distributori automatici la ditta dovrà impiegare proprio personale munito delle prescritte abilitazioni sanitarie, in regola con il versamento dei contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici e rispondere verso detto personale, come verso i terzi utilizzatori delle apparecchiature, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio.

Per l'espletamento di tutte le operazioni di cui sopra la ditta concessionaria dovrà impiegare proprio personale qualificato, facilmente individuabile tramite apposito cartellino

di riconoscimento che dovrà essere portato in maniera ben visibile. Il suddetto cartellino dovrà riportare la denominazione della ditta il nominativo e la qualifica del dipendente con la propria fotografia.

La ditta concessionaria dovrà dare comunicazione scritta della installazione dei suddetti distributori all'Autorità sanitaria cui spetta l'esercizio della vigilanza igienico-sanitaria ai sensi della vigente normativa in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di disporre la rimozione o la diversa ubicazione dei distributori, nel caso di frequenti difetti di funzionamento, di evidenti segni di decadimento strutturale degli stessi o per qualsiasi altra causa connessa con le esigenze organizzative e funzionali dell'Azienda.

La sorveglianza per quanto riguarda la buona esecuzione del servizio è affidata, per il P.O. alla Direzione Sanitaria e, per i presidi territoriali, ai rispettivi Dirigenti responsabili, i quali potranno disporre un piano di controllo e verifica dell'espletamento del servizio stesso, potendo fare eseguire, in qualsiasi momento, sopralluoghi da parte di personale di fiducia per verificare la qualità dei prodotti in distribuzione e le modalità in cui vengono effettuate le operazioni di pulizia dei distributori automatici ed il loro stato d'uso.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non dovesse essere ritenuta opportuna l'erogazione di taluni prodotti in distribuzione la ditta concessionaria sarà tenuta a toglierli dal circuito distributivo, senza avere nulla di che pretendere.

I summenzionati Dirigenti Responsabili, nell'ambito della propria Struttura, nomineranno, tra il personale ivi operante, un Referente responsabile che sovrintenderà all'esatta esecuzione del contratto di concessione di che trattasi, da parte della ditta concessionaria.

Il Referente, nel caso di eventuali inadempimenti da parte della ditta concessionaria, dovrà provvedere direttamente, in forma scritta, alla consequenziale contestazione dell'addebito, verificando che il concessionario provveda nei termini contrattuali all'eliminazione di quanto oggetto della contestazione.

Solo nel caso in cui la ditta concessionaria non dovesse provvedere all'eliminazione dell'inconveniente contestato nei modi e termini contrattuali, il Referente trasmetterà all'Ufficio Patrimonio apposita relazione sull'inadempimento già contestato, corredata della relativa corrispondenza, ai fini dell'applicazione della prevista penalità.

7) PRODOTTI DA EROGARE.

I prodotti posti in distribuzione, di primarie marche di rinomanza nazionale, dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia di alimenti e contenere solo ingredienti di alta qualità.

E' fatto assoluto divieto di porre in distribuzione prodotti alcolici di qualsiasi gradazione.

Tutti i prodotti dovranno essere analiticamente dettagliati (prezzo, marca, tipo di ingredienti, tipo di confezionamento, etc.) ed inseriti in apposito elenco da affiggere ad ogni distributore automatico.

La responsabilità circa la corrispondenza ai requisiti ed alle caratteristiche merceologiche proprie del prodotto è della ditta concessionaria.

I prodotti non consumati devono essere sostituiti almeno sette giorni prima della scadenza riportata nella relativa confezione.

8) MODIFICA ORDINE E QUANTITATIVI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI.

Qualora durante la vigenza del rapporto contrattuale dovesse scaturire la necessità di dotare altre Strutture aziendali di distributori automatici di bevande calde/fredde/snack, analoghi a quelli oggetto della presente lettera invito, l'Azienda si riserva la facoltà di contattare la ditta aggiudicataria del lotto cui la Struttura interessata è assimilabile, al fine di acquisire la sua disponibilità ad installare e gestire nuovi distributori automatici, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto vigente.

Resta fermo che il numero dei distributori è meramente indicativo e potrà subire delle variazioni senza alcun limite in aumento o in diminuzione in base alle effettive esigenze dell'Azienda. In tal caso si provvederà ad un aumento o ad una riduzione del corrispettivo pattuito .

Pertanto, si ribadisce che, qualora dovessero intervenire eventi che potrebbero arrecare danni o intralci al normale funzionamento delle attività istituzionali per ragioni igienico-sanitarie o per qualsiasi altra causa, l'Impresa dovrà rimuovere i distributori e attenersi alle disposizioni dell'Azienda senza accampare alcuna pretesa risarcitoria.

9) SVOLGIMENTO DELLA GARA INFORMALE MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE.

La Commissione di gara si riunirà in seduta pubblica, presso i locali dell'Ufficio Acquisizioni Beni e Servizi siti in Crotone – Via M. Nicoletta – centro Direzionale il Granaio - per l'esame della documentazione amministrativa.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare controlli, nei modi e nelle sedi opportune, per quanto concerne l'esattezza e la veridicità delle dichiarazioni autocertificate per comprovare i requisiti richiesti per l'ammissione alla gara.

In caso di riscontro negativo, anche di una sola di dette dichiarazioni, l'Azienda provvederà ad escludere la ditta dalla gara anche se la stessa risultasse provvisoriamente aggiudicataria, oltre a dare le conseguenziali informazioni alle Autorità competenti.

L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

- a) all'accertamento della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm;
- b) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui le offerte economiche riportino lo stesso rialzo, si procederà al formale esperimento di miglioria. Qualora, anche in tal caso venisse formulato uguale rialzo, l'aggiudicazione sarà effettuata mediante sorteggio.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE.

La Concessione del servizio di che trattasi sarà aggiudicata, alla ditta che avrà offerto il canone mensile unitario più alto rispetto a quello posto a base d'asta, rispettivamente, di €50,00 (cinquanta/00) per ciascuno dei distributori automatici

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio di concessione de quo anche in presenza di una sola offerta valida.

11. ELENCO DEI DOCUMENTI CHE LA DITTA AGGIUDICATARIA DOVRA' PRODURRE.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre, entro il termine prescritto dall'Ufficio procedente con apposita richiesta e, comunque, entro giorni 10 dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la seguente documentazione:

A) Fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al 10% dell'importo/canone contrattuale complessivo per tutta la durata triennale della concessione, a norma del punto 16. della presente lettera invito.

B) Polizza assicurativa RCT/RCO con massimale di € 1.500.000,00 a norma del punto 15 della presente lettera invito.

C) Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si impegna:

a) a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della procedura di affidamento diretto de quo, o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

b) a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a) e b), costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c.

12. PAGAMENTO DEL CANONE DI CONCESSIONE.

Il canone mensile di concessione, corrispondente all'offerta, al rialzo, formulata dalla ditta aggiudicataria rispetto all'importo posto a base d'asta, dovrà essere corrisposto dal

Concessionario, in favore di questa Azienda, con cadenza trimestrale entro e non oltre l'ultima decade del trimestre. L'Azienda emetterà regolare fattura tramite il competente Settore Gestione Risorse Economiche e Finanziarie sugli importi versati.

Il canone è da intendere onnicomprensivo anche del costo del consumo dell'energia elettrica che rimane in capo all'Azienda concedente.

Si precisa che il canone di concessione sarà aggiornato, a partire del secondo anno di vigenza contrattuale, in conformità alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

13. AUTORIZZAZIONI E PERMESSI.

Restano a carico della ditta concessionaria tutti gli eventuali adempimenti ed oneri economici consequenziali per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni per l'esecuzione del servizio de quo.

14. DIVIETO DI SUBAPPALTO.

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria, a qualsiasi titolo, di cedere in tutto o in parte il contratto, o di farlo eseguire da altre soggetti.

15. RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE.

Il Concessionario solleva l'Azienda concedente da qualunque responsabilità, diretta ed indiretta, per danni a persone o cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori.

A copertura delle predette responsabilità il Concessionario dovrà stipulare adeguata polizza RCT/RCO, per un massimale unico minimo per sinistro pari ad € 1.500.000,00 per danni provocati a persone e/o cose da atti eseguiti od ordinati dai dipendenti del Concessionario o comunque in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione del servizio. In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta ed inviata copia a questa Azienda concedente prima ancora della stipulazione del relativo contratto, l'Azienda stessa dovrà risultare espressamente inclusa nel novero dei terzi. Le garanzie di indennizzo dovranno riguardare anche i casi di intossicazione di cibi e bevande e comprendere eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza, che comportino invalidità o morte del fruitore del servizio. L'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto (nonché per l'eventuale proroga tecnica) è condizione essenziale per l'Azienda e, pertanto, qualora il Concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di che trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo punto 19.

L'Azienda concedente è esonerata da ogni responsabilità per le eventuali anomalie o mancanza di energia elettrica e per la mancata fornitura di qualsiasi altro servizio connesso al funzionamento dei distributori automatici, anche se dovuti a guasti degli impianti o ritardi nella riparazione degli stessi. Pertanto, per gli eventuali, consequenziali danni o mancato introito subiti dalla ditta concessionaria, quest'ultima, in nessun caso, potrà rivalersi sull'Azienda concedente.

Parimenti l'Azienda concedente declina ogni responsabilità per eventuali furti, incendi, danneggiamenti, manomissioni dei beni forniti per l'esecuzione del servizio de quo.

16. CAUZIONE DEFINITIVA.

La ditta aggiudicataria della concessione del servizio de quo dovrà produrre, entro giorni 10 dalla data di ricezione della relativa comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione della concessione, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa e, la stessa, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La fideiussione resterà vincolata fino alla scadenza contrattuale e, comunque, non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le

parti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Qualora l'Impresa in sede di presentazione dell'offerta abbia attestato il possesso della certificazione di qualità mediante dichiarazione sostitutiva, dovrà essere presentato l'originale o la copia conforme del Certificato. In caso contrario verrà considerata valida la certificazione prodotta in sede di gara.

17. INTERRUZIONE DEL SERVIZIO.

L'Azienda concedente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere il servizio nel caso in cui venga accertata la necessità di procedere ad interventi edilizi o impiantistici o, comunque, manutentivi di qualsiasi tipo e genere, sullo stabile ove ha sede il servizio di distribuzione automatica di bevande e snack. Tutte le spese occorrenti per il temporaneo ritiro e successivo ricollocamento dei detti distributori automatici, saranno a carico della ditta concessionaria.

In tale evenienza, il canone dovuto dal Concessionario sarà decurtato in proporzione al periodo di interruzione.

18. PENALI.

L'Azienda concedente, qualora il Concessionario dovesse ritardare l'avvio del servizio rispetto ai termini previsti, applicherà, in capo a quest'ultimo, una penale pari ad € 30,00 per distributore e per ogni giorno naturale, successivo di ritardo.

L'Azienda, nel caso in cui dovessero emergere disservizi imputabili a responsabilità del Concessionario, si riserva di applicare una penale che sarà determinata in rapporto alla gravità dell'inadempimento - da un minimo di € 50,00 ad un massimo di 500,00 per ogni disservizio riscontrato che si sia protratto per oltre 48 ore.

E' fatta salva comunque la facoltà di risoluzione del contratto, in conseguenza di detti inadempimenti.

Le eventuali penali saranno pagate dal Concessionario con le modalità indicate dall'Azienda; in caso di mancato pagamento nei termini e secondo le modalità indicati, verranno trattenute dal deposito cauzionale.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

E' facoltà dell'Azienda Concedente risolvere il contratto di concessione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del cod. civ. nei seguenti casi:

- mancato o ritardato avvio del servizio per almeno 30 giorni naturali, successivi;
- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio quali, a mero titolo esemplificativo: interruzione del servizio senza giustificato motivo; inosservanza di norme di legge e/o regolamentari; di reiterata violazione delle disposizioni articolate nella presente lettera invito;
- qualora si verifichi anche un solo episodio di frode o grave negligenza nell'esecuzione del contratto, salvo l'esercizio di ogni azione di responsabilità civile e/o penale;
- qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate almeno tre penalità;
- mancato pagamento del canone dovuto entro il prescritto termine;
- qualora il Concessionario non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui al precedente punto 15.

In qualsiasi caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali, l'Azienda diffiderà il Concessionario a mezzo racc. A.R. ad eliminare tale inosservanza entro il termine di 5 (cinque) giorni.

Qualora nonostante ciò l'inosservanza perdurasse, resta in facoltà dell'Azienda di risolvere il contratto, a cui conseguirà l'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva l'azione

per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che l'Azienda ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Qualora l'aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà dell'Azienda di recedere dal contratto o di continuarlo col nuovo titolare.

In caso di fallimento del Concessionario sarà facoltà dell'Azienda di ritenere sciolto il contratto.

20. REVOCA DELLA CONCESSIONE.

L'Azienda si riserva la facoltà di revocare la concessione qualora il servizio non fosse ritenuto adeguato agli standard qualitativi richiesti, a seguito di apposita segnalazione dei Dirigenti sanitari responsabili di cui al precedente punto 6.

In caso di revoca, o nell'ipotesi che il contratto si risolva anticipatamente per qualsiasi motivo, nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dal Concessionario.

21. TUTELA DELLA RISERVATEZZA.

Ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla L. 241/1990 e s.m.i..

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del conseguente contratto di concessione.

22. RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO DI ACCESSO.

L'Azienda, in applicazione delle norme di cui alla L. 241/1990 e s.m.i., al fine di assicurare la trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare e concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni, e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

A tale scopo l'Azienda ha adottato, con appositi provvedimenti, il Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del rilascio delle copie a favore dei cittadini direttamente interessati.

23. NORME APPLICABILI.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera invito, si rimanda alle norme del cod. civ. e alla vigente normativa in materia.

24. FORO COMPETENTE.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto, sarà competente il Foro di Crotone.

25. RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Azienda si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Eventuali informazioni potranno essere acquisite dal lunedì al venerdì dalla ore 12,00 alle ore 13,00 ai seguenti numeri 0962/924113-4812-4807.

Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche e Patrimonio
Arch. Francesco Bennardo

Il Legale rappresentante della ditta

(data, timbro e firma leggibile)

APPROVAZIONE SPECIFICA DI CLAUSOLE.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del cod. civ., la ditta dichiara di avere integralmente preso visione delle disposizioni contenute nei punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16,17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, della presente lettera invito e di approvarle incondizionatamente, sottoscrivendo la presente dichiarazione.

Il Legale rappresentante della ditta

(data, timbro e firma leggibile)

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

(da presentare in bollo ed inserire nella busta "B - Offerta economica")

Il sottoscritto _____ **n.q.** **di**

Della _____ **Ditta** _____, **con** _____ **sede**
in _____

Cod fiscale e P.Iva n. _____ **iscritta alla CCIAA di**

n. _____, **per l'affidamento, in concessione, del servizio di**
installazione e gestione di distributori automatici di bevande e prodotti alimentari
preconfezionati (snack), offre € _____

L'importo offerto è da intendere onnicomprensivo anche del costo del consumo dell'energia elettrica che rimane in capo all'Azienda concedente.

La ditta si obbliga a mantenere i prezzi dei prodotti erogati dai distributori automatici, che non dovranno essere superiori a quelli fissati nel listino prezzi di cui al punto 5) della lettera invito, fissi e invariabili per tutta la durata di vigenza del contratto, fatto salvo l'eventuale aggiornamento ISTAT per come disciplinato dallo stesso punto 5).

Il Legale rappresentante della ditta

(data, timbro e firma leggibile)